

	<p>M.I.U.R. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO CARPI 3 (MO) SEDE UFFICI: Via Bortolamasi, 22 - 41012 CARPI (MO) tel. 059 686618 – fax 059 652704 Codice Fiscale 90035940361 e Mail: moic83900v@istruzione.it Pec: moic83900v@pec.istruzione.it Sito web: www.istitutocomprensivocarpi3.edu.it</p> <p>   FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO DISEGNIATI</p>	
--	--	---

Carpi, 25/10/2021

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al personale ATA

Alla DSGA

Al sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-23/2023-24/2024-25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 *“Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;

VISTO il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art. 64, c.4, del dlgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89”*;

VISTA la Legge n. 107 13 luglio 2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all’art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo...”* n. 65 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni...”* e 66 *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità...”*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *“Introduzione dell’insegnamento scolastico*

dell'educazione civica”;

VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo é espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione;

VISTO il CCNL Comparto Scuola;

VISTO il “*Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)*” del 14 agosto 2021;

PRESO ATTO che l’art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell’attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza 2022/23), il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d’Istituto;

TENUTO CONTO:

- del Piano triennale dell’Offerta Formativa del triennio 2019-2022;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall’Istituto;

EMANA

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il PTOF è il documento costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’Istituto.

Il Collegio Docenti, nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica, dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2021 il P.T.O.F. per il triennio che decorre dall’anno scolastico 2022-2023.

A694F33 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006399 - 25/10/2021 - A.03.C - E

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Tutto ciò consentirà l'attuazione delle finalità istituzionali della scuola.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le seguenti indicazioni.

A. L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento.

B. L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

C. Attenzione prioritaria dovrà essere data agli aspetti emotivi degli studenti, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno.

D. Per migliorare il **successo formativo e l'inclusione** occorrerà:

- implementare i momenti laboratoriali del processo di insegnamento-apprendimento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con difficoltà o bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES);
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.

E. Prevedere lo **sviluppo delle competenze** (c. 7 L. 107/15):

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;

A694F33 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006399 - 25/10/2021 - A.03.C - E

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
- potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana.

F. La **progettazione didattica** dovrà prevedere percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione. La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al digital divide e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola democratica in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento- apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal problem posing al problem solving), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

G. Per quanto riguarda la **continuità e orientamento** continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto e la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

H. Inoltre il PTOF dovrà prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto;

A694F33 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006399 - 25/10/2021 - A.03.C - E

- il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo;
- il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;
- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno e di potenziamento);
- il fabbisogno di personale ATA;
- il Piano della formazione triennale per il personale docente e ATA, che potrà essere aggiornato annualmente.

Ringrazio tutta la Comunità scolastica che, con impegno e professionalità si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il Dirigente Scolastico
Tiziano Mantovani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993